

Oggi l'inaugurazione nel quartiere caro a Penelope Cruz

Il gelato resiste alla crisi e La Romana apre a Madrid

RIMINI. Dolce antidoto a tempi di austerità e privazioni, il gelato resiste. Anzi si allarga testimoniando un andamento di mercato che non teme la recessione. Lo conferma la catena di gelaterie riminese La Romana che ha aperto da poco un punto vendita a Torino ed è in procinto di inaugurarne un altro a Madrid. Oggi infatti, nel quartiere di Alcobendas caro a Penelope Cruz e a tanti calciatori "celebrity", aprirà i battenti una nuova gelateria targata Romana. "Un gelato da Oscar per una città da premio Oscar" questo lo slogan che si leggerà all'interno del negozio, riferimento voluto, alla bellissima attrice spagnola che proprio ad Alcobendas ha mosso i primi passi della sua carriera cinematografica. «Siamo molto soddisfatti di queste nuove aperture - commenta Massimiliano Zucchi, titolare della Romana, in partenza per la movida madrilenas -. In Spagna puntiamo sulla naturalità degli ingredienti, con prodotti freschi di giornata». Nel capoluogo piemontese è stato scelto invece il quartiere Santa Chiara, fra i più popolosi della città. Qui la gelateria ricalca le caratteristiche di quella in piazza Ferrari, legni chiari e arredamenti retrò, un'immagine creata per omaggiare il fondatore della Romana, scomparso di recente. «Per noi è importante raccontare la storicità del gruppo, non tutti possono vantare un "dal 1947" come inizio attività - spiega Zucchi - così abbiamo pensato che un layout più tradizionale ci rappresentasse meglio ed il successo di affluenza che ne è seguito ci ha dimostrato che questa è la strada giusta». Una riscoperta delle radici, alla luce di un nuovo equilibrio tra passato e futuro, sembra essere anche la ricetta per uscire vincitori dalla crisi. «Il ritorno all'artigianalità nell'alimentare è la risposta a questo momento di difficoltà. Quest'anno, in maniera crescente a dispetto della situazione economica imperante, si sono rivolti a noi molti imprenditori, anche provenienti da altre aree merceologiche, proprio per il fatto che la gelateria è un modello di attività in cui i ricavi sono immediati e tangibili». In parole semplici, l'economia reale del commestibile e del "fatto a mano" rivendica il suo primato contro l'economia volatile degli indici e delle borse. *(lucia rughi)*